



LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, snc | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 5747850

Codice Univoco Ufficio: UFS1YC

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: <http://www.liceodigiacomo.gov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

Prot.n.

L. S. "S. DI GIACOMO"
S. SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
Prot. 0003211 del 15/05/2019
05-11 (Entrata)

19

DOCUMENTO

**relativo all'azione educativa e didattica realizzata
nella classe 5 Sez. E
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2) –**



Anno scolastico 2018-2019

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Polo Liceale "Salvatore Di Giacomo", dal 1 settembre 2017, è formato da due sedi; la sede di San Sebastiano al Vesuvio è collocata nell'ambito 20 nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio in provincia di Napoli e la sede di Volla in via Filichito 230. Attualmente è frequentato da studenti provenienti per lo più dai Comuni di San Sebastiano al Vesuvio, San Giorgio a Cremano, Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Volla, Napoli (Barra, Ponticelli), Portici.

Il nostro istituto è dotato di una struttura ampia, in ottime condizioni strutturali e arricchita di aule e spazi aggiuntivi.

Tutte le aule sono dotate di LIM per la didattica moderna ed integrata; sono attivati numerosi laboratori di informatica, di fisica, di chimica, linguistici, etc.

Le strutture sportive, consistenti in alcuni campi, una palestra ed una tendostruttura nonché una biblioteca, un Auditorium completamente rinnovato ed un ampio parcheggio completano l'intero complesso.

Il nostro liceo linguistico attualmente ha attivo l'unico corso di lingua e cultura cinese della zona; le lezioni sono tenute da docenti madrelingua e si prevede attività di alternanza scuola lavoro con aziende di settore.

Il team di progettazione ampliato le nostre aree di sviluppo potenziando il settore "Orientamento Universitario" dotandolo di un pacchetto specifico rivolto agli allievi di IV e V anno. I corsi di preparazione al superamento dei test universitari, completamente gratuiti, sono tenuti da docenti specializzati e sono esclusivamente dedicati agli alunni frequentanti liceo di Giacomo.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo, per la sua specificità, dedica un'attenzione particolare al rafforzamento dell'asse scientificomatematico, con l'incremento dell'attività dei laboratori, dotati di strumenti adeguati alle moderne tecnologie. Anche lo studio della lingua inglese, coniugato in una prospettiva interdisciplinare, trova spazio e importanza crescenti nel curriculum formativo dello studente in un'ottica sempre più internazionale. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del Liceo, posto al centro dell'azione didattica.

1.3

La nostra offerta formativa si distribuisce in tre indirizzi:

- Liceo scientifico tradizionale
- Liceo linguistico (inglese, francese, spagnolo e cinese)
- Liceo delle scienze applicate
- Liceo scientifico ad indirizzo sportivo
- Liceo classico curvatura giuridico-economica

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

In coerenza con il PTOF di Istituto, i principali obiettivi che hanno guidato la programmazione dell'attività didattica possono essere così sintetizzati:

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- rispetto delle diversità
- rispetto dei luoghi e delle cose
- potenziamento della capacità di rispettare le regole
- potenziamento della capacità di autocontrollo
- sviluppo della capacità di dialogo
- sviluppo della capacità di lavorare in gruppo
- sviluppo della capacità di elaborare autonomamente mappe concettuali
- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- collegamento e rielaborazione di quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- progressivo arricchimento del bagaglio lessicale
- sviluppo delle conoscenze multi e pluri-disciplinari
- sviluppo delle conoscenze scientifiche e delle capacità logiche

COMPETENZE

- acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)
- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole disciplina documentare e approfondire i propri lavori individuali
- traduzione delle conoscenze in capacità di:
 - ✓ analisi
 - ✓ sintesi
 - ✓ utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
 - ✓ rielaborazione in modo personale di quanto appreso
 - ✓ correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- sviluppo della capacità di
 - ✓ organizzare il proprio tempo
 - ✓ articolare il pensiero in modo logico
 - ✓ utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico

partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Ragone Gennaro	Docente	Matematica e Fisica
Scognamiglio Emilia	Docente	Italiano e Latina
Varriale Virginia	Docente	Storia e Filosofia
Illiano Salvatore	Docente	Religione
Guarnaccia Vincenzo	Docente	Inglese
D'Andrea Giovanni	Docente	Scienze
Ferrara Rosa	Docente	Storia dell'Arte
Simonetti Anna	Docente	Educazione Fisica

Coordinatore prof. **Gennaro Ragone**

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione		X	X
Italiano e Latino	X	X	X
Storia e filosofia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Matematica		X	X
Fisica		X	X
Scienze		X	X
Storia dell'Arte			X
Educazione Fisica			X

3.3 Composizione e storia classe

ELENCO CANDIDATI

1	ACANFORA	ARTURO	10	PIETROPAOLO	GUIDO
2	ARGENTATO	SEFORA	11	RANALDO	VALERIA
3	BORRELLI	ISABEL	12	ROCCO	ALESSIA
4	D'AGOSTINO	CRISTINA	13	SANNINO	SIMONE
5	DI CAPUA	ALESSIA GAIA	14	TARALLO	RICCARDO
6	DI GIACOMO	GIORGIO	15	VARRIALE	SIMONE
7	ESPOSITO	ANNA SIMONA	16	VENERUSO	RACHELE
8	PALUMBO	EMANUELE	17	VITALE	GIORGIA
9	PICARDI	SIMONE	16		

Breve storia della classe

Nel corso del secondo biennio il gruppo classe è risultato simile a quello del quinto anno, con la variante di un allieva proveniente da altro istituto che si è inserita nel gruppo classe ad inizio del 4° anno per poi chiedere il nulla osta a novembre del 5°anno .

Attualmente il gruppo classe, formato da 17 alunni di cui 9 maschi e 9 femmine, costituito in modo eterogeneo per abilità relazionali e cognitive, nonché per impegno, interesse, senso di responsabilità e partecipazione al dialogo educativo, ha evidenziato normali dinamiche di iterazione, mostrandosi cordiale e corretto nei rapporti con il corpo docenti. Il rapporto tra gli

alunni è aperto, comunicativo, ma non privo del sentimento di emulazione. Il gruppo risponde con adesione agli itinerari di ricerca e di confronto nonché ai percorsi proposti con modalità laboratoriali. La motivazione all'apprendimento nel complesso della classe è costante, sebbene il ritmo di lavoro abbia subito in taluni casi rallentamenti per consentire anche ai più deboli il recupero delle lacune conoscitive.

Presentazione della classe

Dal punto di vista strettamente didattico la classe risulta ancora eterogenea.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza, competenze e di abilità acquisite nelle singole discipline, si possono individuare due gruppi di livello:

- un primo gruppo, formato da pochi alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, mostrando assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio riuscendo a conseguire in modo brillante e con ottimi livelli la quasi totalità degli obiettivi programmati in questo gruppo figurano anche due eccellenze che aspirano alla lode;
- un secondo gruppo, maggioritario, che a causa di un impegno discontinuo ed di un metodo di studio non ancora adeguato, ha raggiunto risultati mediamente adeguati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta.

Gli obiettivi formativi sono stati comunque raggiunti e gli allievi mostrano di aver allargato le loro categorie culturali, migliorato il metodo di studio e potenziato le capacità di osservazione e di analisi.

Continuità didattica

Il corpo docente non ha avuto una composizione stabile nel corso di tutto il triennio. In particolare: dalla classe quarta gli allievi hanno cambiato i docenti di matematica, fisica, e Scienze, Religione, Disegno e Storia dell'arte (da metà anno). Questo disagio, sebbene abbia influito sull'andamento didattico della classe perché gli alunni si sono dovuti adattare a metodi di lavoro diversi, è stato, comunque, limitato dalla professionalità dei nuovi docenti che hanno saputo instaurare un proficuo rapporto con i discenti.

Frequenza

La frequenza alle lezioni è stata assidua per quasi tutti gli studenti.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Relativamente all'inclusione, la scuola si impegna a realizzare una didattica orientata ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Il collegio dei docenti si impegna a garantire continuità orizzontale e verticale in caso di variazione dei docenti e del D.S. e ad arrivare a scelte condivise sui metodi di insegnamento

da adottare e sulla loro efficacia in termini di comportamento e apprendimento di tutti gli alunni.

I punti fondamentali sono:

- Percorsi differenziati per obiettivi comuni (individualizzazione);
- Percorsi ed obiettivi differenziati (personalizzazione);
- Misure dispensative;
- Strumenti compensativi;
- Progetti di inclusione condivisi con docenti, famiglie, servizi socio-sanitari e territorio, programmando un utilizzo funzionale delle risorse presenti nella scuola (risorse umane, strumentali e finanziarie).

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

In coerenza con il PTOF di Istituto, i principali obiettivi che hanno guidato la programmazione dell'attività didattica possono essere così sintetizzati:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche: abitudine al ragionamento, acquisizione di metodologie di tipo induttivo e deduttivo; uso di linguaggi verbali e non e del linguaggio informatico; processi di comprensione e di produzione sia orale che scritta; capacità di lettura e decodificazione di testi di vario genere.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante pratiche che favoriscano la cura e la gestione responsabile dello spazio scuola; comportamenti ecosostenibili; didattica inclusiva; concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- Incremento in aula di una didattica laboratoriale finalizzata all'uso critico delle TIC; organizzazione di incontri con soggetti esterni (Università, PLS, CNR) che favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello, in una logica di scuola aperta al territorio e al mondo.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti: partecipazione a *certamina*, Olimpiadi, gare, bandi, borse di studio.

In ambito dipartimentale si è realizzata una programmazione educativo- didattica conforme alle indicazioni ministeriali, calibrata sulla fisionomia dei diversi indirizzi dell'Istituto e sulle proposte dei singoli Consigli di classe, che mirasse a:

- Descrivere il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
- Verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Fissare i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione, periodiche e finali.

Alla luce di tali considerazioni il Consiglio di Classe ha individuato il seguente percorso formativo:

Obiettivi formativi

rendere l'allievo protagonista del processo di apprendimento: metterlo in grado, in qualsiasi momento del percorso scolastico, di operare le proprie scelte e "progettare il proprio futuro", insomma, orientarlo;

allargare gli orizzonti socio-culturali dell'allievo;

sviluppare l'autonomia di studio dell'allievo, la capacità di osservazione e di analisi;

porre l'allievo in grado di operare confronti tra diverse interpretazioni per ricercare soluzioni e connessioni.

Obiettivi didattici

migliorare il metodo di studio con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare;

elaborare i dati con autonomia e padronanza;

potenziare un linguaggio specifico e corretto.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di coinvolgere gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativo, sensibilizzando le famiglie e soprattutto agendo alla luce della normativa indicata dal Regolamento.

Per il conseguimento degli obiettivi il C. d. C ha ritenuto fondamentale una collaborazione ed un'intesa a livello pluridisciplinare, per attuare tecniche didattiche ed atteggiamenti comuni in modo che gli studenti percepissero un'unità di intenti ed una coerenza metodologica.

Le strategie messe in atto sono state le seguenti:

- presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento insegnando gli strumenti da adottare e le tecniche operative da seguire;
- fornire indicazioni operative sul metodo di studio;
- orientare gli studenti cercando di renderli autonomi nella comprensione dei testi utilizzati;
- presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali per portare gli studenti al superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali;
- esercitare gli studenti ad articolare i contenuti di studio in un percorso logico e coerente e a mettere in relazione teoria e applicazione pratica;
- costruire percorsi pluridisciplinari che favorissero i collegamenti e il rafforzamento di competenze trasversali;
- affiancare alla lezione frontale o interattiva l'utilizzo di sussidi didattici, tecnologici e di metodologie alternative;
- coinvolgere le famiglie nel processo educativo.

Si rimanda alla sezione 7 in cui sono indicate le metodologie utilizzate nell'ambito delle singole discipline.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Secondo la Legge del 13 luglio 2015, n.107, nel corso del triennio gli allievi del Liceo "Di Giacomo" sono stati coinvolti in diversi percorsi di alternanza scuola-lavoro considerati come parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sia

come gruppo classe sia individualmente, come risulta dalla documentazione di ogni singolo alunno e dalla tabella allegata (Allegato n.1).

Per quanto possibile, si è cercato di organizzare percorsi che tenessero conto dello specifico indirizzo di studio e degli interessi dei singoli alunni.

Di seguito sono riportate le attività alle quali hanno partecipato gli allievi della classe V E, tutte svolte nel corso del terzo e del quarto anno (per il dettaglio delle attività svolte da ciascun alunno si rimanda all'allegato n.1 dal momento che alcune attività non hanno coinvolto l'intera classe ma gruppi di studenti):

III anno: 2016/2017

- *Progetto Paidea(Animatore culturale)* Un progetto che pone le basi nella tutela e conservazione del patrimonio archeologico, artistico attraverso lo studio, l'approfondimento e la promozione di luoghi d'arte di interesse culturale anche con l'adozione di monumenti e/o luoghi e quartieri del territorio, come da vocazione della scuola stessa, e che invoglia i ragazzi ad utilizzare quanto appreso in aula ed applicarlo in modo flessibile, creativo e allo stesso tempo innovativo, per l'uso della tecnologia, di cui loro stessi sono inconsapevoli protagonisti, in modo intelligente e mirato.

- *Progetto Model European Parliament* (Ente: Associazione MEP Italia)

MEP ITALIA propone un laboratorio formativo sulle Istituzioni europee predisponendo la propria attività in regime di alternanza in modo da poter far acquisire agli allievi e alle allieve le competenze trasversali di cui hanno sempre più bisogno:

- lavorare in team: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato
- progettare: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri
- comunicare: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese
- competenze di cittadinanza: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali
- formazione personale: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima
- capacità di orientamento: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

Nello specifico, i laboratori del MODEL EUROPEAN PARLIAMENT prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme ed a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno

dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015).

- *Progetto Eni Learning* (Ente: ENI Corporate University SPA)

Per supportare il progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro, Eni ha messo a disposizione degli studenti degli Istituti Secondari di II grado questo percorso formativo in e-learning.

Le video lezioni sono suddivise in 5 MODULI:

- Eni, la sua storia e le sue attività
- Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
- Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici
- Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro
- Content Language Integrated Learning.

IV anno: 2017/2018

- *Uno spazio per il teatro* Il percorso inizia con la presentazione del progetto, con l'esposizione di tecniche di lettura, drammatizzazione e interpretazione di alcune opere di letteratura italiana. Trovato il giusto dialogo e il giusto processo empatico si procede al monitoraggio delle impressioni e delle capacità degli allievi.. Tecniche esplicate: Scansione delle parole, lettura, interpretazione, le pause di testo, pause di interpretazione, disposizione dei corpi all'interno di uno spazio scenico, uso dello spazio scenico, capacità di vestire i panni degli altri. Passata la fase di esplicazione delle tecniche si giunge al momento cardine di monitoraggio delle capacità apprese. Gli allievi hanno imparano a relazionare con gli altri, a relazionarsi con uno spazio precostituito, ad avere un dialogo efficace tra loro, vincere le loro inibizioni e paure, e non ultimo avvicinarsi in maniera corretta alla nostra lingua. .

- *Beach and volley school* (Ente: Raduni sportivi SRL)

Si tratta di un'esperienza che avvicina i giovani alle differenti figure professionali che operano nel settore dello sport, facilitando lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione delle manifestazioni sportive, utili anche in altri contesti lavorativi.

Il percorso, suddiviso in moduli teorico-pratici, ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso di ASL si è svolto a Scanzano Jonico.

- *Progetto Model European Parliament* (Ente: Associazione MEP Italia) in prosecuzione con l'anno scolastico precedente

V anno: 2018/2019

- *Progetto Model European Parliament* (Ente: Associazione MEP Italia) in prosecuzione con gli anni scolastici precedenti

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Sono stati utilizzati: testi in adozione, mappe concettuali, articoli di riviste, filmati, e learning. Le attività si sono svolte, prevalentemente, nell'aula scolastica, nell'auditorium e nel laboratorio linguistico.

Nell'ambito di progetti effettuati in collaborazione di enti esterni, le lezioni si sono trasferite all'occasione in musei, laboratori ed aule esterne all'istituto scolastico.

si rimanda alla sezione 7 per ulteriori strumenti propri delle singole discipline.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

- recupero in itinere
- corsi di recupero extracurricolari e sportelli didattici
- al termine del primo quadrimestre pausa didattica
- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Nel corso degli anni scolastici, allo scopo di costruire e consolidare più ampie competenze, in tema di Cittadinanza e Costituzione, la classe VE ha partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione al Convegno presso l'Auditorium del Liceo Scientifico “Salvatore Di Giacomo” sul tema del femminicidio “... *però mi ama*”, **23 novembre 2017** (evento formativo ed informativo sulla violenza di genere).
- Partecipazione alla Staffetta *unicef* sui Diritti “Luigi Bellocchio” – tour propedeutico alla celebrazione dell'anniversario della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, **14 novembre 2018** (confronto con altre comunità scolastiche sulla convivenza civile e su un dialogo pacifico tra i popoli; giochi cooperativi; rappresentazione teatrale di alcune scene tratte dal *Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry; lettura articoli Convenzione
- Partecipazione alla “Giornata della Memoria”- La Shoah a partire da racconti nati da amicizie, **30 gennaio 2019**. Incontro presso l'Auditorium del Liceo Scientifico “Salvatore Di Giacomo” con la prof.ssa Diana Pezza Borrelli, dell'Associazione Amicizia Ebraico-Cristiana, da cui è nato il legame con una testimone della Shoah, Alberta Levi Temin, ebrea vissuta a Napoli. (Riflessioni sull'importanza e sulla necessità della memoria per

educare i giovani al dialogo e al rispetto dell'altro; letture di brani tratti da opere sulla tragedia ebraica).

- Incontro formativo presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "Salvatore Di Giacomo" con un avvocato specialista di Diritto Pubblico, per considerare i principi, i temi e i valori della Costituzione, nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un'ottica di pluralismo istituzionale, **7 febbraio 2019**.
- Partecipazione presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "Salvatore Di Giacomo", **25 febbraio 2019**, alla *lectio magistralis* del prof. Eugenio Mazarella, docente ordinario di Filosofia Teoretica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", sulla Storia dell'Unione Europea. La lezione è espressione del progetto "Adotta un filosofo", promosso dalla Fondazione Campania dei Festival, d'intesa con il Miur, rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di II grado. L'iniziativa intende promuovere nei giovani cittadini europei il senso di appartenenza, lo sviluppo dell'identità nazionale, tenendo viva la memoria della storia europea.
- Partecipazione al Convegno presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "Salvatore Di Giacomo" sul tema del femminicidio "... *però mi ama*", **23 novembre 2017** (evento formativo ed informativo sulla violenza di genere).
- Partecipazione alla Staffetta *unicef* sui Diritti "Luigi Bellocchio" – tour propedeutico alla celebrazione dell'anniversario della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, **14 novembre 2018** (confronto con altre comunità scolastiche sulla convivenza civile e su un dialogo pacifico tra i popoli; giochi cooperativi; rappresentazione teatrale di alcune scene tratte dal *Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry; lettura articoli Convenzione

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni della V E sono stati coinvolti individualmente, secondo le proprie inclinazioni e scelte, in progetti di vario genere:

- *Corso di preparazione ai test universitari*
 - Obiettivi del corso sono
 - Interpretare la prova, seguendo un percorso con un linguaggio scientifico che coinvolge, non solo le materie scientifiche ma, anche le materie umanistiche.
 - Comprendere le tecniche per affrontare un test.
 - Saper affrontare in modo corretto le diverse tipologie di test
- *Certificazioni linguistiche (Inglese)*
 - Per accedere al mondo del lavoro e prima ancora per proseguire gli studi, viene richiesto agli studenti di presentare certificazioni che attestino la loro conoscenza

delle Lingue straniere e la loro padronanza nell'uso, per questo il liceo attiva corsi per la preparazione al superamento di tali esami.

- I corsi attivati riguardanti la classe VE sono quelli relativi alla lingua inglese per la preparazione agli esami Cambridge.
- Partecipazione al Concorso Nazionale "Romanae Disputationes", Edizione 2018-2019, sul tema "La natura e la possibilità del desiderio". Un gruppo-classe ha realizzato un saggio scritto sull'argomento proposto e si è preparato per gli *Age Contra*, che si sono tenuti nei giorni 8-9 marzo 2019, presso l'Università di Bologna.
- Partecipazione al Concorso Nazionale "Romanae Disputationes", Edizione 2017-2018 sul tema *La natura del Bello*. Un gruppo-classe ha realizzato un cortometraggio sull'argomento proposto e si è preparato per gli *Age Contra*, che si sono tenuti nei giorni 16- 17 marzo 2018, presso l'Aula Magna Angelicum- Pontificia Università San Tommaso d'Aquino di Roma.

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

L'orientamento è una attività finalizzata a guidare e sostenere lo studente nel suo processo decisionale e giungere così ad effettuare una scelta consapevole post-diploma. Le misure messe in atto dall'Istituto in tal senso costituiscono un ponte con l'Università, o altri percorsi di formazione, e il mondo del lavoro. Gli allievi dell'ultimo anno partecipano, infatti, a giornate di orientamento e a seminari organizzati in collaborazione con le Università, gli ordini professionali e il mondo dell'imprenditoria. Gli interventi sono rivolti in primo luogo alle classi quinte, ma in alcuni casi anche alle classi quarte.

Sono state svolte in particolare le seguenti attività:

- Pon "Orientalavoro...una scelta consapevole"
- Seminari con esperti dei centri per l'impiego, dei centri di formazione professionale, di associazione di categoria e del mondo dell'imprenditoria, con enti pubblici e forze armate (esercito, marina militare)
- Diffusione di comunicati e materiale pubblicitario inviati a scuola dalle Facoltà onde favorire la conoscenza degli Atenei.
- Partecipazione alle Giornate dell'orientamento universitario organizzate sia presso la sede scolastica che presso le università
- Partecipazione a concorsi di orientamento indetti dalle Università
- Corsi di preparazione per test di ammissione a facoltà a numero chiuso
- Seminario con esperti di Alpha Test con simulazione dei test d'ammissione a scelta tra le seguenti aree:
 - Medico-Sanitaria
 - Architettura e Design

- Scientifica e Ingegneria
- Economico-Giuridica
- Formazione, Psicologia e Lingue

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

ITALIANO E LATINO

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La VE è stata affidata alla sottoscritta dal primo anno, per l'insegnamento dell'Italiano, dal III anno anche per il Latino. Gli studenti hanno seguito un percorso regolare, senza incontrare rilevanti difficoltà nello studio delle due discipline, per le quali c'è stato un apprendimento continuo caratterizzato da un interesse costante e da una partecipazione attiva. Nel gruppo si distingue un folto numero di studenti che hanno conseguito risultati soddisfacenti, tra i quali tre particolarmente brillanti. Solo alcuni allievi si sono mostrati più lenti nell'apprendimento ed hanno richiesto un incoraggiamento ed una guida costanti da parte della sottoscritta, ma alla fine del percorso sono riusciti a colmare le loro lacune e a conseguire un profitto pienamente sufficiente.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti conducono una corretta comprensione scritta e orale dei testi. • Riconoscono le caratteristiche strutturali di un testo e conducono riflessioni sul suo significato costruendo relazioni con altri testi letti o con elementi della realtà. • Riferiscono oralmente, con proprietà di linguaggio, su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Sanno leggere testi di vario tipo individuandone il tema centrale e l'intenzione comunicativa dell'autore; sanno caratterizzare i personaggi e riconoscere il genere letterario a cui il testo appartiene.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Si fa riferimento ai programmi di Italiano e Latino allegati.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti sono autonomi nel lavoro. • Sono corretti nei contenuti. • Posseggono conoscenze adeguate. • Padroneggiano tecniche e strumenti. • Rielaborano i contenuti appresi. • Trasferiscono in contesti diversi le conoscenze acquisite.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Confronto attivo. • Dibattito guidato.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Testi alternativi. • Documenti e fonti di vario genere. • Filmati. • Interviste.

INGLESE:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La VE è composta da studenti piuttosto eterogenei, sia per provenienza sociale che per applicazione allo studio.

Emerge un gruppetto di allieve che, grazie all'impegno continuo e alla rielaborazione personale, ha raggiunto un buon livello e ha potenziato in maniera veramente soddisfacente le proprie capacità e competenze. Questo gruppetto di allieve ha esercitato una funzione trainante, sicché un altro sostanzioso gruppo ha seguito, adoperandosi per superare carenze e lacune pregresse ed è pervenuto al raggiungimento di una preparazione più discreta.

Tuttavia, allo stato attuale, non mancano nella classe allievi che, sia per la frequenza poco assidua, sia per l'impegno saltuario, mostrano un livello di preparazione piuttosto carente o frammentario o valido solo a grandi linee.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	In relazione alle competenze raggiunte gli allievi sanno: 1. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati; 2. leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi e testi in relazione a diversi scopi comunicativi. 3. Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate; 4. comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, 5. comprendere in modo dettagliato e globale brevi testi scritti su argomenti di interesse generale o personale; 6. scrivere testi coerenti su argomenti di interesse generale utilizzando modelli; 7. usare un lessico specifico; - riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria. Il possesso di tali competenze, ovviamente, è diversificato in quanto
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO
<u>ABILITA':</u>	Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno: 1. comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 2. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale;

	<p>3. leggere ed interpretare in maniera critica testi scientifici e letterari; cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale dei testi letterari;</p> <p>4. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto;</p> <p>5. comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature classiche e moderne;</p> <p>6. trasporre in italiano una varietà di testi in lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo e agli aspetti linguistici;</p> <p>7. ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione delle necessità di uso.</p> <p>- B 1+/2 Seguire I punti principali e ricavare informazioni da registrazioni audio e conversazioni su argomenti familiare e non.</p> <p>- B1+/2 Desumere dal contesto il significato di parole sconosciute.</p> <p>-B1+/2Capire articoli di giornali e riviste sub temi attuali e noti.</p> <p>- B1+/2 Esprimersi su argomenti quotidiani e riferire esperienze personali.</p> <p>- B1+/2 Esprimere sentimenti</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento cooperativo; -gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità; -attività di ricerca individuale e di gruppo; -lezione frontale; - brain storming; - problem solving; -discussione guidata;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libri di testo

FILOSOFIA E STORIA:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe VE è stata seguita dalla sottoscritta per l'intero triennio. Fin dall'inizio ho cercato d'instaurare un clima sereno di collaborazione e partecipazione attiva, attraverso uno studio volto, non solo ad acquisire nuove conoscenze, ma anche finalizzato a sviluppare competenze formative la persona, come il senso di responsabilità, l'autonomia di giudizio, il rispetto delle idee altrui, la capacità di leggere la realtà da più prospettive. L'attenzione, l'interesse e lo studio hanno avuto un andamento alterno anche in relazione ai diversi argomenti dei programmi ed all'impegno complessivo nelle varie discipline. Non tutti gli studenti hanno acquisito un metodo di studio costante ed una soddisfacente attitudine al ragionamento e all'esercizio critico. Compito del docente è stato quello di affinare le capacità di elaborazione, attraverso l'argomentazione dei testi. Le modalità operative proposte loro, per sanare tali carenze, sono state in alcuni casi parzialmente disattese, in altri perseguite con esito del tutto positivo. Il metodo di studio è risultato per alcuni alunni disorganico, per altri organico nelle fasi essenziali, per pochi altamente elaborativo, efficace e critico. L'atteggiamento di sufficienza di una parte degli alunni ha inoltre richiesto un adeguamento del metodo d'insegnamento, in modo da suscitare sempre l'interesse necessario all'apprendimento. Al termine del corso di studi, un gruppo ristretto di alunni ha evidenziato un eccellente risultato conseguente all'impegno costante e ad un metodo di studio proficuo: questi alunni hanno ottime proprietà di linguaggio, capacità di produrre argomentazioni e collegamenti personali.

Un secondo gruppo di studenti oscilla da una preparazione generalmente accettabile, ma non completa, ad una padronanza abbastanza sicura delle conoscenze e del lessico, anche se solo saltuariamente raggiunge una problematizzazione autonoma di quanto studiato.

- Lo svolgimento delle attività ha implicato la necessità di proporre argomentazioni capaci di mantenere adeguata la motivazione della classe, dotata di un'intelligenza viva, ma non sempre costante nell'applicazione.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>Filosofia</u>	<ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la complessità del reale.✓ Porre a confronto, rispetto ad uno stesso problema, concetti, immagini, argomentazione filosofica e raffigurazione artistica.✓ Saper trasferire le varie questioni affrontate (etica, potere, libertà, guerra...) da un contesto di studio ad un livello di consapevolezza critica.
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso</u>	<u>Vedere programma in allegato</u>
---	-------------------------------------

<u>UDA o moduli)</u>	
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di leggere brani selezionati dalle principali opere degli autori e saperne decifrare il senso generale ✓ Saper individuare le tematiche "esistenzialiste" della filosofia del Novecento ✓ Saper impostare una discussione critica sulle tematiche trattate ✓ Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della ✓ Saper utilizzare dati e informazioni a scopi argomentativi ✓ Saper rispettare il turno di parola e il confronto critico ✓ Saper valutare criticamente i problemi dell'attualità politica ✓ Saper impostare una discussione sull' "etica della responsabilità"
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di ricerca individuale e di gruppo ✓ Lezione frontale ✓ Brain storming ✓ Problem solving ✓ Discussione guidata ✓ Attività in biblioteca ✓ <i>Age Contra</i>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri di testo: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, <i>L'ideale e il reale</i>, corso di storia della filosofia, volumi II, III, Paravia, Torino 2013 ✓ Materiali scelti: <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>La missione del dotto</i> in J. G. Fichte, <i>La missione del dotto</i>, Mursia, Milano 1987. ❖ <i>L'oggetto della logica</i> in G. W. F. Hegel, <i>La scienza della logica</i>, Utet, Torino 1981. ❖ Passi scelti da A. Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>, Newton Editori, Roma 2012. ❖ <i>O questo o quello, AUT-AUT!</i> in S. Kierkegaard, <i>Aut Aut</i>, Mondadori, Milano 1979. ❖ <i>Il seduttore: di desiderio in desiderio...</i> in S.

Kierkegaard, *Don Giovanni*, Mondadori, Milano 1976.

- ❖ *L'amore coniugale come simbolo della vita etica* in S. Kierkegaard, *Considerazioni varie sul matrimonio*, Rizzoli, Milano 2001.
- ❖ *Il singolo davanti a Dio: paradosso e scandalo della religione cristiana* in S. Kierkegaard, *La malattia mortale*, Sansoni, Firenze 1972.
- ❖ Passi scelti da F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano 2002.
- ❖ Passi scelti da F. Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Adelphi, Milano 1999.
- ❖ Passi scelti da F. Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, Milano 2011.
- ❖ *L'annuncio di Zarathustra* in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Mursia, Milano 1985.
- ❖ *Il nichilismo estremo* in F. Nietzsche, *Frammenti postumi*, Adelphi, Milano 1971.
- ❖ *Tra abbandono e resistenza: il valore della situazione- limite* in K. Jaspers, *Filosofia*, Utet, Torino 1978.
- ❖ Passi scelti da J. P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Mursia, Milano 1946.
- ❖ Albert Camus, *Il mito di Sisifo*, Bompiani, Milano 1999.
- ❖ Passi scelti da M. Heidegger, *Lettera sull' "Umanismo"*, Adelphi, Milano 1995.
- ❖ Lettura integrale dell'opera *Diario del seduttore* di Soren Kierkegaard.

✓ Biblioteca scolastica

✓ Uso di strumenti audiovisivi

**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la
disciplina:**

Storia

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a considerare gli eventi storici con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le soluzioni contestuali.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione storica: cartacea e digitale.
- ✓ Sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.
- ✓ Pratica dell'argomentazione e del confronto.
- ✓ Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- ✓ Sviluppare la consapevolezza della complessità del divenire storico

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>Vedere programma in allegato</u></p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ✓ Interpretare le tesi in un testo storiografico. ✓ Argomentare utilizzando le categorie concettuali della Storia: questioni nazionalistiche, concorrenza economica, corsa agli armamenti, competizione coloniale, autodeterminazione dei popoli, pace punitiva. ✓ Utilizzare il web in modo critico e consapevole per acquisire informazioni sui protagonisti della Storia. ✓ Saper identificare gli elementi fondamentali del periodo studiato attraverso l'analisi dei documenti e della storiografia proposta.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di ricerca individuale e di gruppo ✓ Lezione frontale ✓ Brain storming ✓ Problem solving ✓ Discussione guidata ✓ Attività in biblioteca
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi, <i>Millennium</i>, vol. 3, La Scuola. ✓ Lecture critiche: <ul style="list-style-type: none"> ❖ E. J. Hobsbawn, <i>Tra Ottocento e Novecento: il secolo lungo e il secolo breve</i>. ❖ G. Gentile, <i>Manifesto degli intellettuali fascisti</i>. ❖ B. Croce, <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i>.

✓ **Biblioteca scolastica**

✓ **Uso di strumenti audiovisivi:**

❖ Film, *Concorrenza sleale* di Ettore Scola
(2001)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Con gli allievi della 5° sez. E, dopo un breve periodo di difficoltà iniziale, legato soprattutto ad una valutazione marginale che gli allievi avevano della disciplina: "Disegno e Storia dell'Arte", e pur essendo la nuova insegnante, giunta il primo anno, ho potuto svolgere un proficuo ed interessante lavoro che ha coinvolto tutti i 18 alunni, diventati 17 durante l'anno scolastico. Ho cercato di appassionarli alla disciplina, sviluppando così un discreto interesse in tutti, o quasi, tanto da partecipare con impegno e creatività ai dibattiti delle lezioni.

Avendo qualche carenza di base, soprattutto nella disciplina della storia dell'arte, ho lavorato con difficoltà nella prima fase dell'anno. Il programma svolto è stato organizzato ed affrontato con l'intento di far venire fuori la creatività e la curiosità degli allievi stessi.

Qualche volta si dibatteva sui lavori dei ragazzi chiamandoli ad esprimersi in prima persona su quello che avevano fatto confrontandosi con il giudizio di tutti. Qualche allievo si è impegnato di meno, qualche altro ha cambiato classe, ma un piccolo gruppo si è impegnato con costanza e creatività e con ottimi risultati: profitto e crescita etico-morale. Un gruppo più largo si è impegnato con discontinuità perdendo a volte il piacere della conoscenza e della curiosità, unico motore, a mio avviso, per aprirsi a nuovi orizzonti e progredire nel cammino della cultura.

Pertanto sul piano didattico sia l'impegno e il rendimento sia le attitudini e l'apprendimento risultano diversificati; alcuni studenti hanno condotto uno studio costante ed approfondito, restituendo una preparazione sicura ed efficace e un ottimo grado di autonomia; altri studenti hanno mostrato discreto impegno, conseguendo un profitto soddisfacente, infine, una minor parte della classe ha consolidato nel corso dell'anno competenze e conoscenze, superando fragilità consistenti. Nel complesso la preparazione risulta rispondente agli obiettivi necessari a sostenere con successo le prove dell'esame di stato.

Devo convenire infine che, a parte qualche piccola incomprendenza, è stato abbastanza stimolante e creativo lavorare con questa quinta e devo registrare, un netto miglioramento degli stessi.

Lo studio della *Storia dell'Arte*, è stato affrontato con l'intento di far venire fuori la creatività e la curiosità degli allievi, attraverso lezioni frontali e interattive mediante l'uso della LIM con video ed opere d'arte, discussioni guidate per favorire la partecipazione diretta degli studenti all'analisi di opere, il confronto tra artisti, movimenti, stili diversi, opere di uno stesso artista o di artisti diversi per coglierne analogie e differenze.

In riferimento al disegno a mano libera con temi specifici, ho proposto, un lavoro rispetto al problema del linguaggio, come base per la formazione, una serie di

esercizi per liberare la loro creatività, di esprimersi con la matita e di colorare, senza la preoccupazione “non so disegnare” L’esercizio ha avuto lo scopo di far esercitare lo studente con la tecnica del disegno a mano libera. Per tanto, tutti gli allievi, anche se con difficoltà di un piccolo gruppo, hanno seguito la disciplina acquisendo una buona proprietà di linguaggio ed una buona capacità di dialogare e partecipare al dibattito in aula, potenziando la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell’ambiente.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u></p>	<p>La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione; alcuni studenti hanno condotto uno studio costante ed approfondito, restituendo una preparazione sicura ed efficace e un ottimo grado di autonomia; altri studenti hanno mostrato discreto impegno, conseguendo un profitto soddisfacente; infine, una minor parte della classe ha avuto bisogno di maggiori stimoli al fine di acquisire sufficienti capacità di analisi ed autonomia critica nei confronti dei prodotti artistico-visuali e adeguata padronanza del linguaggio specifico della disciplina, consolidando nel corso dell’anno competenze e conoscenze, superando fragilità consistenti. Nel complesso la preparazione risulta rispondente agli obiettivi necessari a sostenere con successo le prove dell’esame di stato.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Il contenuto appreso intorno a nodi essenziali che si configurano come dei veri e propri nuclei fondanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>UDA 1</u> Verso il crollo degli imperi centrali; • <u>UDA 2</u> L’inizio dell’arte contemporanea. Le avanguardie storiche • <u>UDA 3</u> La stagione italiana del Futurismo (1909-1944) • <u>UDA 4</u> Arte tra provocazione e sogno: Dada e Surrealismo • <u>UDA 5</u> Oltre la forma. L’Astrattismo • <u>UDA 6</u> Tra Metafisica, richiamo all’ordine ed Ecole de Paris • <u>UDA 7</u> Dalla ricostruzione al Sessantotto <p>Vedi programma specifico allegato</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Gli alunni si sono mostrati abili nel descrivere un’opera d’arte nei suoi aspetti formali e stilistici, sviluppando le abilità per riconoscere i diversi stili architettonici, scultorei, pittorici, operando un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi, in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale, interazione attiva degli allievi supportata dalle tecniche del problem solving e dall'apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, etc.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto delle capacità espositive, della padronanza nell'uso della terminologia appropriata del rigore argomentativo, dell'ampiezza dei contenuti acquisiti, del livello di approfondimento critico e personalizzato e delle capacità di rielaborazione critica. Inoltre, si è tenuto conto della costanza nello studio, dell'impegno mostrato e del grado di partecipazione alle attività didattiche oltre che dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Cricco Di Teodoro- Itinerario nell'Arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Terza ed. Versione Rossa- Zanichelli • Il testo è stato supportato dalla LIM, materiale audiovisivo, multimediale e dall'osservazione di opere d'arte nel corso dell'anno scolastico con visite guidate.

SCIENZE MOTORIE:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 17 alunni di cui 9 femmine e 8 maschi, risulta essere abbastanza omogenea per quanto riguarda le abilità motorie di base, l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Tutti gli allievi hanno partecipato con interesse e sono stati coinvolti in lavori di organizzazione ed arbitraggio, collaborazione nel rilevare i risultati delle verifiche.

Buona la risposta a livello teorico dove sempre ha trovato riscontro un impegno di studio adeguato: il "fare" è stato tradotto in "sapere fare" grazie a chiare e corrette nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper finalizzare l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Il rapporto tra gli alunni è stato caratterizzato da reciproco rispetto, così come il rapporto tra alunni e docente è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto. Il comportamento è stato sempre corretto e costante nella partecipazione e nell'interesse.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli obiettivi realizzati in termini di competenze dalla classe sono così riassumibili: la quasi totalità degli alunni ha espresso un adeguato grado di prestazione motoria applicando diligentemente i contenuti specifici; ha utilizzato schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria; ha dimostrato un adeguato livello conoscitivo delle tecniche e delle metodologie proprie dei vari settori di attività. I ritmi di apprendimento motorio mostrati dagli alunni sono risultati in massima parte più che accettabili. L'impegno e l'interesse mostrato per la disciplina è stato ottimo.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Si allega programma svolto
<u>ABILITA':</u>	elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute - organizzare percorsi motori e sportivi, - cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria - trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone - cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning Problem solving Esercitazioni pratiche

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Osservazione sistematica, test semistrutturato, creazioni percorsi motori, interrogazione, prova pratica
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Palestra- Campetti esterni- Piccoli e grandi attrezzi- Sussidi per la riproduzione audio e video: L.I.M.- Libri di testo- Creazioni percorsi motori- Interrogazioni- Osservazione sistematica

MATEMATICA:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che seguo dallo scorso anno scolastico, si è caratterizzata, fin da subito, per la correttezza nei rapporti e per una buona attenzione nei confronti della proposta didattica. Sin dal primo momento alcuni alunni hanno mostrato una certa difficoltà nella rielaborazione degli esercizi di matematica a causa di lacune pregresse, ai continui cambi di docente negli anni passati. Diverse strategie di lavoro sono state attenuate per cercare di coinvolgere attivamente il maggior numero di studenti durante le lezioni. I programmi sono stati svolti pressoché nella loro interezza tuttavia di alcuni argomenti sono state date solo nozioni generali e senza approfondimenti ed è stata prestata maggiore attenzione alla parte applicativa rispetto all'impianto teorico della disciplina. Nella classe si distinguono alcuni elementi validi, costanti nello studio che hanno ottenuto buoni ed ottimi risultati in particolare due allievi che hanno raggiunto un quasi eccellente livello di preparazione, altri invece sia per la discontinuità nell'applicazione sia per carenze nei livelli di partenza hanno ottenuto risultati appena sufficienti. Il gruppo classe presenta ottime capacità di socializzazione e di collaborazione interpersonale, ed un rapporto docente-discente basato sul dialogo aperto e sul confronto costruttivo.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di un problema- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">- Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:- Definire ed operare con le potenze ad esponente reale.- Acquisire le tecniche di calcolo per risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali.- Definire ed operare con i logaritmi.- Acquisire le proprietà dei logaritmi ed applicarle per risolvere semplici espressioni logaritmiche ed esponenziali.- Acquisire le tecniche di calcolo per risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche.- Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e

	<p>logaritmiche elementari e deducibili per trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere anche graficamente equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche - Classificare funzioni e comprenderne le proprietà - Determinare dominio, segno, parità e periodicità, monotonia - Saper disegnare grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche - Operare con la topologia della retta: intervalli, intorni, punti isolati e di accumulazione, massimo, minimo, estremo inferiore e superiore - Comprendere il concetto funzioni limitate - Comprendere il concetto di limite - Utilizzare le definizioni di limite di una funzione. - Operare correttamente con i limiti. - Limiti notevoli. - Utilizzare i limiti notevoli nella risoluzione di forme indeterminate. - Utilizzare il concetto di derivata e le regole del calcolo differenziale - Studiare una funzione in modo completo - Utilizzare il calcolo integrale - Calcolare aree e volumi di solidi di rotazione - Risolvere equazioni differenziali di primo e secondo ordine
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - attività di ricerca individuale; - lezione frontale; - brain storming; - problem solving; - discussione guidata.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: 5 Matematica.blu2.0 con tutor. Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone. Casa ed. Zanichelli</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>• OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA SINGOLA DISCIPLINA L'azione didattica è stata impostata, sulla base di quanto previsto dal P.O.F., dopo aver valutato i prerequisiti in possesso agli alunni. Quindi, tenendo conto delle attrezzature e dei materiali in dotazione alla scuola e del contenuto del testo adottato, si è predisposto l'itinerario didattico. Nella programmazione presentata all'inizio dell'anno sono stati individuati contenuti e i seguenti obiettivi disciplinari: 1. Saper comprendere e utilizzare i linguaggi e le modalità di comunicazione specifiche della disciplina 2. Saper enunciare principi e leggi che regolano le reazioni chimiche. 3. Saper descrivere le caratteristiche delle reazioni chimiche, illustrando il ruolo dei potenziali che ne determinano l'andamento. 4. Descrivere le principali classi dei composti organici e dei componenti molecolari degli organismi viventi e l'architettura delle macromolecole 5. Correlare le proprietà strutturali delle macromolecole con le loro funzioni biologiche. 6. Identificare l'organismo come sistema aperto 7. Riconoscere e descrivere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi, in termini di metabolismo. 8. Indicare i principali settori delle applicazioni biotecnologiche. 9. Comprendere e applicare le tecniche dell'ingegneria genetica 10. Saper illustrare con esempi il contributo della chimica nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia. 11. Saper analizzare fenomeni geologici attuali per comprendere ed interpretare gli eventi del passato, alla luce del principio dell'attualismo. 12. Saper presentare modelli interpretativi nell'ambito della disciplina, sottoporli a verifica e valutazione critica, richiamando opportunamente i dati e le conoscenze necessari. 13. Saper localizzare il sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione. 14. Saper distinguere tra risorse esauribili e risorse rinnovabili e descrivere le possibili conseguenze sull'ambiente dello sfruttamento delle risorse materiali, biologiche ed energetiche In riferimento ai suddetti obiettivi, tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove somministrate, anche dell'impegno domestico, della partecipazione in classe e del recupero individuale conseguito rispetto alla situazione di partenza, si può affermare che la risposta della classe nel suo complesso è stata buona. Anche se prematuramente, visto che l'anno scolastico non si è ancora concluso, si può affermare che il raggiungimento degli obiettivi didattici fissati può considerarsi eccellente per 2 alunni, più che buono o ottimo per 8 alunni, discreto per altri, mentre non può ritenersi ancora sufficiente per 2 alunni.</p>
---	--

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>carbonio e i legami chimici 2. La chimica della vita Principali composti della chimica organica, nomenclatura e proprietà. Struttura e funzione delle principali classi di macromolecole di particolare interesse biologico (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici) I processi metabolici: glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni e fotosintesi. 3. Biologia molecolare e biotecnologie Il DNA ricombinante e le diverse metodiche dell'ingegneria genetica: PCR, sequenziamento genico, studio di funzione dei geni e analisi dei loro prodotti. Gli OGM: pro e contro. La postgenomica e le applicazioni biotecnologiche in campo medico (produzione di proteine, terapia genica e cellule staminali). Biotecnologie tradizionali e b. innovative: settori di applicazione e prodotti ottenuti (enzimi, biocombustibili, antibiotici, bioplastiche); il biorisanamento e le biotecnologie sostenibili. 4. La struttura della Terra 5. La dinamica terrestre Distinzione tra processi di dinamica endogena ed esogena e flussi energetici che li alimentano. La deriva dei continenti e la teoria di Wegener. Il meccanismo di espansione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche: descrizione delle manifestazioni di dinamica endogena in corrispondenza dei margini di placca (costruttivi, distruttivi e conservativi) e loro localizzazione geografica. L'orogenesi. Le deformazioni delle rocce: comportamento elastico e plastico dei materiali; fattori che influenzano le deformazioni. Deformazioni di tipo plastico: le pieghe; sovrascorrimenti e falde. Deformazioni di tipo rigido: le faglie dirette, inverse e trascorrenti. La dinamica globale: inquadramento in uno schema unico di tutti i fenomeni endogeni nell'ambito della teoria della tettonica a placche. 6. La storia della terra Cenni di stratigrafia: concetto di strato, facies e ambienti di sedimentazione; trasgressioni e regressioni marine 7. L'impatto ambientale delle attività antropiche Risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili; problemi ambientali e proposte per un uso razionale e duraturo delle risorse del pianeta.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche. Comprendere le caratteristiche distintive e conoscere le principali reazioni degli idrocarburi. Riconoscere il corretto utilizzo del termine "organico" nel linguaggio comune . Valutare le informazioni sulle sostanze organiche provenienti dai mass media inquadrando in un contesto scientifico Spiegare la relazione tra unità base e struttura polimerica. Acquisire strumenti per valutare l'importanza dei polimeri. Individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive. Comprendere il diverso ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi. Comprendere e descrivere i meccanismi energetici delle trasformazioni biochimiche cellulari. Spiegare la differenza tra biotecnologie e ingegneria genetica, descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica da cui si ottengono organismi geneticamente modificati e il loro utilizzo nell'agricoltura e nell'allevamento. Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione la teoria della tettonica delle placche intesa come modello dinamico globale.</p>

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (METODI/MEZZI) Lezione frontale x Mezzi audio-visivi x Potenziamento extracurricolare x Insegnamento individualizzato x Lezioni in laboratorio x Fotocopie fornite dal docente x Materiale su supporto informatico x Durante il primo quadrimestre, si è dato ampio spazio al completamento della trattazione di argomenti di chimica generale, iniziata nel passato anno scolastico, sia per le numerose implicazioni interdisciplinari con i temi della programmazione curricolare del presente anno scolastico, sia perché il possesso di tali contenuti è necessario per affrontare i test di ammissione a molte facoltà universitarie. Lo studio dei temi di chimica organica ha richiesto molto più tempo del previsto, si è comunque andati avanti trattando i processi metabolici più importanti, le principali metodiche dell'ingegneria genetica e alcune delle applicazioni delle moderne biotecnologie. Inoltre si è dato spazio anche alla presentazione di alcuni argomenti in lingua inglese per migliorare la pronuncia e l'uso della specifica terminologia. Per quanto riguarda lo studio dei temi di Scienze della terra, che comunque necessariamente richiedono una trattazione a diversa scala, locale, regionale, nazionale o planetaria, spesso si è cercato di fare riferimento alle caratteristiche fisiografiche, geotettoniche e climatiche del territorio di provenienza. Si è cercato di trovare spunti per applicazioni pratiche riguardanti la descrizione e il riconoscimento di campioni di rocce e minerali, sollecitando gli alunni ad effettuare osservazioni di campagna nei dintorni in modo da trarre così elementi per iniziare una trattazione più vicina alla loro realtà, sia per favorire la conoscenza delle peculiarità del territorio e offrire occasioni di riflessione sul valore ambientale dello stesso e sulla necessità di adottare scelte e comportamenti più corretti ed ecologicamente compatibili. In classe si sono svolte lezioni frontali, basate per lo più su un metodo induttivo, partendo da una situazione problematica, presentando e discutendo dati sperimentali. In aggiunta alle esposizioni dell'insegnante, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, tavole, plastici, libri, pubblicazioni varie e materiale ottenuto anche dalla consultazione di siti della rete informatica. Sono state utilizzate l'aula di scienze, l'aula conferenze e le aule con lavagna multimediale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testi utilizzati: BRADY JAMES E SENESE FRED TADDEI N. KREUZER H. MASSEY., DAL CARBONIO ALLE BIOTECNOLOGIE MULTIMEDIALE (LDM) CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE, Zanichelli. LUPIA PALMIERI ELVIDIO PAROTTO MAURIZIO, GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE ED, BLU. LDM VULCANI E TERREMOTI, TETTONICA PLACCHE, Zanichelli. Altri sussidi: Cd rom; testi e appunti forniti dall'insegnante. Il docente Giovanni D'Andrea</p>

FISICA:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che seguo dallo scorso anno scolastico, si è caratterizzata, fin da subito, per la correttezza nei rapporti e per una buona attenzione nei confronti della proposta didattica. Sin dal primo momento gli alunni hanno mostrato una certa difficoltà nella dei problemi fisica a causa di lacune pregresse, ai continui cambi di docente negli anni passati. Diverse strategie di lavoro sono state attenuate per cercare di coinvolgere attivamente il maggior numero di studenti durante le lezioni. I programmi non sono stati svolti nella loro interezza, di alcuni argomenti sono state date solo nozioni generali preferendo l'approfondimento degli aspetti teorici rispetto alla parte applicativa.

Nella classe si distinguono alcuni elementi validi, costanti nello studio che hanno ottenuto buoni ed ottimi risultati, altri invece sia per la discontinuità nell'applicazione sia per carenze nei livelli di partenza hanno ottenuto risultati appena sufficienti.

Il gruppo classe presenta ottime capacità di socializzazione e di collaborazione interpersonale, ed un rapporto docente-discente basato sul dialogo aperto e sul confronto costruttivo.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi- Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">- Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:- Interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori ed isolanti.- Interpretare l'origine dell'elettricità a livello microscopico- Saper distinguere i metodi di elettrizzazione- Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione- Definire il campo elettrico, applicando anche il principio

	<ul style="list-style-type: none"> - di sovrapposizione - Rappresentare e interpretare il campo elettrico attraverso le linee di forza - Determinare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiforme - Identificare le proprietà del potenziale - Illustrare alcune applicazioni pratiche dell'elettrostatica. - Calcolare la capacità di un condensatore. - Calcolare capacità, campo elettrico di un condensatore. - Analizzare le proprietà di un resistore - Risolvere circuiti elettrici in corrente continua - Saper determinare il campo magnetico ed i suoi effetti in contesti generali - Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza - Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente. - Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente. - Comprendere i fenomeni di natura elettromagnetica - Risolvere circuiti elementari in corrente alternata - Descrivere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche - Saper descrivere le equazioni di maxwell
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento cooperativo; - attività di ricerca individuale; - lezione frontale; - brain storming; - problem solving; - discussione guidata.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Fisica per i licei scientifici. blu</p> <p>Volume 3</p> <p>Autore: Amaldi.</p> <p>Casa ed.: Zanichelli.</p>

RELIGIONE:

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli obiettivi che ci eravamo proposti, ed in particolare la capacità di autocritica nei confronti di atteggiamenti non coerenti, il rifiuto di posizioni radicali od estreme, una disponibilità "ad oltranza" al dialogo ed all'ascolto degli altri, ci sembrano pienamente raggiunti.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)</u>	La programmazione ha tenuto conto non solo dei temi proposti dal Ministero, ma anche delle richieste e delle esigenze degli alunni, che hanno così potuto esprimere e scambiarsi opinioni ed idee sulle problematiche ad essi più vicine e per essi di più rilevante interesse.
<u>ABILITA':</u>	L'attenzione e la partecipazione non sono mai mancate ed in particolare in quest'ultimo anno l'impegno della quasi totalità non è mai scemato ed è stato possibile affrontare temi e discussioni di notevole livello e la particolare vivacità di alcuni di loro non ha mai varcato i confini della correttezza e del rispetto dell'insegnante e dei compagni. La costante disponibilità ha consentito uno scambio ed un confronto tra idee, posizioni e tradizioni che si è rivelato interessante ed arricchente.
<u>METODOLOGIE:</u>	I dibattiti sono stati sempre ricchi ed animati, ed il confronto, pur evidenziando le diverse capacità riflessive e critiche dei singoli, è sempre stato aperto e sincero, rispettoso delle differenti posizioni e fecondo di idee originali e propositive;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Testo: Pasquali – Simonetta, Terzo Millennio Cristiano, 2, La Scuola Ed.- Audiovisivi vari- La Sacra Bibbia e testi di altre Religioni e vari autori classici.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni alunno, considerando i progressi ottenuti e, oltre che di tipo sommativo, è stata svolta in itinere ed ha avuto pertanto valore formativo. Il processo di apprendimento è stato valutato, nel suo complesso divenire, tenendo conto delle difficoltà oggettive e soggettive degli allievi. I docenti, comunque, hanno inteso valutare, nella giusta misura: la frequenza alle lezioni, la partecipazione al dialogo, la continuità nello studio, la volontà di migliorare.

1. Obiettivi

E' stato conseguito l'obiettivo di scandire, nel tempo, i ritmi di apprendimento individuali e collettivi, attraverso verifiche regolari e graduali, per poter procedere ad un'efficace organizzazione degli interventi, onde verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: padronanza della lingua, padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegamento delle conoscenze, capacità di discutere ed approfondire vari argomenti.

2. Criteri

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di maturazione raggiunto da ciascun allievo attraverso l'interesse, l'attenzione, la partecipazione attiva, la capacità di comprensione e di espressione, la capacità di operare sintesi originali ed approfondimenti interdisciplinari.

3. Strumenti

Sono stati adottati, come strumenti di verifica, prove scritte di varia natura, in classe e a casa, nonché il tradizionale colloquio che ha permesso una conoscenza più diretta dell'allievo, sia in relazione alla sua preparazione che alla sua emotività.

Si riporta di seguito la griglia per la valutazione degli apprendimenti condivisa dal Collegio docenti (dal PTOF)

Conoscenze	abilità	Competenze	Voto in decimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha grandi difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	3
Frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare qualche conoscenza essenziale; commette errori nell'eseguire semplici esercizi	4
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	5
Conosce i concetti fondamentali degli	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta	6

argomenti trattati anche se in modo non approfondito	fondamentali, ma le sue analisi sono poco approfondite	compiti più complessi con qualche incertezza	
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali in modo abbastanza approfondito	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	7
Sostanzialmente complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo	Affronta compiti anche complessivi in modo accettabile	8
Complete	Comunica in modo proprio ed efficace; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza e documenta il proprio lavoro.	Affronta compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto	9
Complete con approfondimenti autonomi	Comunica in modo proprio efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	10

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

<u>VALUTAZIONE</u>	<u>CRITERI</u>
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Lodevole rispetto ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Piena assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola con attivo esercizio del proprio ruolo • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Collaborazione con le altre componenti scolastiche per la ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza • Frequenza assidua e puntuale
8	<ul style="list-style-type: none"> • Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza assidua e puntuale
7	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Assolvimento regolare degli impegni di studio • Partecipazione alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza regolare

6	<ul style="list-style-type: none"> • Accettabile rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto, anche se lo studente o la studentessa sia incorso in sanzioni disciplinari ma abbia successivamente mostrato di essersi ravveduto con un comportamento concretamente irreprensibile • Rispetto delle consegne e assolvimento degli impegni abbastanza regolari • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Frequenza abbastanza regolare
5	<ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza del Patto educativo e del Regolamento di Istituto (episodi segnalati sul registro di classe che comportino una nota del Dirigente scolastico e una sospensione superiore ai 15 gg. confermata dall'organo di garanzia) secondo il DM n. 5 del 16/01/2009 art. 4 comma 1 comma 2)

8.2 Criteri attribuzione crediti

Per l'attribuzione del credito al termine del terzo e del quarto anno sono stati utilizzati i seguenti criteri

In sede di scrutinio finale e in sede di integrazione dello scrutinio finale, il **Consiglio di Classe** attribuisce agli studenti ammessi alla classe successiva:

- un credito iniziale in relazione alla **media M** dei voti ottenuti, così come stabilito dal MIUR
- **1 punto aggiuntivo** al credito iniziale se, in base ai parametri indicati nella Tabella Parametri, la somma dei punteggi ottenuti dallo studente risulta **maggiore o uguale a 0.5**

TABELLA A Classi terze e quarte (D. M. n°99-16/XII/09)		TABELLA B Classi quinte (D. M. n°99-16/XII/09)	
Media dei voti	Credito scolastico	Media dei voti	Credito scolastico
M = 6	3-4	M = 6	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	$8 < M \leq 9$	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	$9 < M \leq 10$	8-9

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
> Media meritevole dei voti >	compresa tra: > 6.7 e 7.0 > 7.7 e 8.0 > 8.1 e 10.0	0.3
> Assiduità alle lezioni	> numero di assenze < 25%	0.3
> Interesse ed impegno	partecipazione attiva: > al dialogo educativo > ad attività complementari ed integrative > agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi > dell'art.12 del DPR, 23/7/98, n. 323 > del comma 2 del DM, 24/2/00, n. 49/00	0.2

N.B. -I crediti formativi esterni sono riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante attività di carattere sociale protratte nel tempo e particolarmente impegnative (es. volontariato, animazione in centri sociali per disadattati), frequenza di corsi significativi per la formazione personale (corso annuale di uno strumento musicale presso scuole riconosciute, corsi di lingua certificati da enti esterni riconosciuti e di livello non inferiore a quello della classe frequentata), attività sportive ad alto livello.

Al termine nel primo quadrimestre, il punteggio di credito conseguito al terzo e quarto anno è stato convertito secondo le tabelle di conversione predisposte dal MIUR e sono stati aggiornati come di seguito indicato (dal PTOF) i criteri per l'attribuzione crediti tenendo conto dei nuovi parametri ministeriali (art. 15 del d.lgs. 62/2017 - Allegato A).

TABELLA PARAMETRI MINISTERIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (art. 15 del d.lgs. 62/2017 - Allegato A)			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
➤ Media meritevole dei voti	compresa tra: ➤ 6.7 e 7.0 ➤ 7.7 e 8.0 ➤ 8.7 e 10.0	0.3
➤ Assiduità alle lezioni	➤ numero di assenze < 20%	0.3
➤ Interesse ed impegno	partecipazione attiva: ➤ al dialogo educativo ➤ ad attività complementari ed integrative ➤ agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi ➤ dell'art.12 del DPR, 23/7/'98, n. 323 ➤ del comma 2 del DM, 24/2/'00, n. 49/00	0.2

8.3
Griglie di valutazione e prove

scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Si riportano di seguito degli esempi di griglie per la prima e seconda prova d'esame predisposte dai Dipartimenti e condivise dai Consigli di classe in occasione delle simulazioni predisposte dal MIUR.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Cогsione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
	L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente.	
	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti,	

		commette qualche errore nell'interpretare alcuni.	
	L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
	L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio $90/5=18$

8.4 Griglie di valutazione per colloquio proposta dal consiglio di classe

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata 	5 4 3 2 0 - 1	
<i>Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente 	5 4 3 2 0 - 1	
<i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole. L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata 	5 4 3 2 0 - 1	
<i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato 	5 4 3 2 0 - 1	
Punteggio totale			___/20

La Commissione		Il Presidente

Anno scolastico 2018/19
COMMISSIONE n.....
Scheda Valutazione seconda prova scritta

Candidato..... Classe V sez.....

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione fisica proposta in modo superficiale e/o frammentario formulando ipotesi esplicative non adeguate senza riconoscere modelli o analogie o leggi	0 - 13
	L2	Esamina la situazione fisica proposta in modo parziale formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi non sempre appropriate	14 - 26
	L3	Esamina la situazione fisica proposta in modo quasi completo formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi generalmente appropriate	27 - 42
	L4	Esamina criticamente la situazione fisica proposta in modo completo ed esauriente formulando ipotesi esplicative adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi appropriati	43 - 50
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	0 - 14
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	15 - 29
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione	30 - 45
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti ed ottimali per la loro risoluzione	46 - 60

8.5. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Simulazioni di colloquio sono previste I colloqui per le giornate nel pomeriggio dei giorni 23 e 30 maggio, la partecipazione degli studenti alle simulazioni è facoltativa

ALLEGATI

Allegato 1: Prospetto ore svolte di Alternanza Scuola Lavoro

Altri allegati: Programmi delle singole discipline.

Il consiglio di classe della V E

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
Scognamiglio Emilia	Italiano e Latino	Emilia Scognamiglio
Varriale Virginia	Storia e Filosofia	Virginia Varriale
Guarnaccia Vincenzo	Inglese	Vincenzo Guarnaccia
Ragone Gennaro	Matematica e Fisica	Gennaro Ragone
D'Andrea Giovanni	Scienze	Giovanni D'Andrea
Ferrara Rosa	Storia dell'Arte	Rosa Ferrara
Simonetti Anna	Educazione Fisica	Anna Simonetti
Salvatore Illiano	Religione	Illiano Salvatore

La Dirigente scolastica
Fabrizia Landolfi

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto	0 - 13
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto	14 - 26
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto	27 - 42
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo ed esauriente verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto ed ottimale	43 - 50
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo adottato in modo superficiale e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	0- 10
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta	11 - 20
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo e comunica con un linguaggio o specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta	21 - 30
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale	31 - 40
TOTALE			/200
VOTO			

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI

Punteggio	0-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160	161-170	171-180	181-190	191-200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

La Commissione

Il Presidente

**POLO LICEALE "SALVATORE DI GIACOMO"
PROGRAMMA DI INGLESE VE A.S. 2018/2019
PROF. GUARNACCIA VINCENZO**

The dawn of the Victorian Age
The Victorian compromise
Early Victorian thinkers
The later years of Queen Victoria's reign
Late Victorians : the Fabian society and patriotism
The Victorian novel
The late Victorian novel
Aestheticism and Decadence
The dandy

Victorian drama
Charles Dickens:

- Oliver Twist
- The world of workhouses

Lewis Carroll:

- Alice's adventures in Wonderland

Thomas Hardy:

- Hardy's Wessex
- Tess of the D'Urbervilles

Rudyard Kipling

Oscar Wilde:

- The Picture of Dorian Gray

George Bernard Shaw

From the Edwardian Age to the I World War

Britain and the I World War

The War Poets:

- Rupert Brooke
- Wilfred Owen
- Sigfried Sassoon

David Herbert Lawrence:

- Sons and Lovers

Edward Morgan Forster

James Joyce

The Bloomsbury Club

George Orwell

Brani analizzati:

The Workhouse - Oliver Twist, Charles Dickens

Oliver wants some more - Oliver Twist, Charles Dickens

The Preface - The Picture of Dorian Gray, Oscar Wilde
The Soldier- Rupert Brooke
Dulce et Decorum est- Wilfred Owen
Glory of Women- Sigfried Sassoon
Tevershall- Lady Chatterley's lover, D.H. Lawrence
Gabriel's epiphany- The Dubliners, James Joyce

Materiali forniti dal docente:

The Great Exhibition
The Victorian optimism and pessimism
The Zetetical society
The Pre-raphaelite
Merits and limitations of Charles Dickens
Hardy's conception of nature
Lady Chatterley's lover, D.H. Lawrence
A Passage to India, E.M. Forster
The Great Trial, E.M. Forster

Programma di Storia
A. S. 2018/2019

Docente: *Virginia Varriale*

L'alba del Novecento

Le potenze europee e la crisi dell'equilibrio

Le relazioni tra le grandi potenze

La crisi di fine secolo e l'assassinio del re Umberto I

La "svolta liberale" e l'età giolittiana. La politica economica e la politica estera

La Prima Guerra mondiale

Dalla guerra di movimento allo stato delle trincee

Le cause politiche, economiche, sociali e culturali

I fronti. L'Italia in guerra

Dal 1915 al 1917. L'ingresso in guerra degli USA

Il crollo degli Imperi centrali

Le Paci di Parigi del 1919. La Società delle Nazioni

Rivoluzione russa e nascita dell'Unione Sovietica

La Rivoluzione Russa del 1905

La Rivoluzione Russa del febbraio 1917

La NEP e la nascita dell'Unione Sovietica

La crisi del dopoguerra e il regime fascista in Italia

L'Italia e i Trattati del 1919

Mussolini e la nascita del Partito fascista

Le elezioni del 1919: socialisti, liberali e Partito popolare

Il biennio 1919-1921

Il ministero di Facta, il re e la "marcia su Roma"

Mussolini al governo e il caso Matteotti

Il regime fascista

La politica economica e sociale del fascismo: le "leggi fascistissime"

Il concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa

La "rivoluzione culturale" del fascismo

Imperialismo ed "impresa d'Etiopia"

Le leggi razziali

La crisi di Weimar e il nazismo in Germania

La Repubblica di Weimar

Hitler e il nazismo delle origini

Il nazismo al potere. La persecuzione ebraica

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

Stalin al potere

L'Unione Sovietica negli anni Trenta

La collettivizzazione delle campagne e l'industrializzazione forzata

Gulag, processi staliniani e repressione

Gli Stati Uniti d'America tra le due guerre

Gli Stati Uniti d'America dopo la Prima guerra mondiale

La crisi del 1929 e la depressione degli anni Trenta

Roosevelt e la politica del New Deal

Fascismi e democrazie in Europa

La guerra civile spagnola e l'atteggiamento degli Stati europei

La Spagna di Franco all'ombra di Hitler

Dall'*Anschluss* a Monaco

La questione di Danzica, preludio alla guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale

Polonia, 1° settembre 1939

La guerra nei Balcani, in Medio Oriente e in Africa

Attacco all'Unione Sovietica

Giappone e Stati Uniti: la guerra del Pacifico

Attacco all'Italia
Il contributo delle Resistenze europee e di quella italiana
Operazione "Overlord"
Il crollo della Germania e del Giappone

Il secondo dopoguerra

La decolonizzazione in India, Gandhi.
Gli USA e l'URSS negli anni della guerra fredda
L'URSS e l'Est europeo tra Stalin e Krusciov
Coesistenza pacifica e rivolta in Ungheria
La nascita della Quarta repubblica francese
La nascita dello Stato di Israele
La nascita della Repubblica 1945-1948

✓ **Letture critiche:**

- ❖ E. J. Hobsbawn, *Tra Ottocento e Novecento: il secolo lungo e il secolo breve.*
- ❖ G. Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti.*
- ❖ B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti.*

Programma di Filosofia

A. S. 2018/2019

Docente: *Virginia Varriale*

I caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo:

Il senso dell'infinito. La *sehnsucht*

L'idealismo soggettivo di J. G. Fichte

L'infinità dell'io. La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi.

La scelta fra idealismo e dogmatismo. La missione sociale dell'uomo e del dotto.

La filosofia politica: stato liberale e società autarchica

La celebrazione della missione civilizzatrice della Germania: i *Discorsi alla nazione tedesca*

L'idealismo assoluto di G. W. F. Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano

La vita e gli scritti

Il giovane Hegel

Le tesi di fondo del sistema

Finito e infinito. Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Il "giustificazionismo" hegeliano

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica: i tre momenti del pensiero

La critica alle filosofie precedenti

La fenomenologia dello spirito

Coscienza

Autocoscienza

Signoria e servitù

La coscienza infelice

Ragione

La logica

La filosofia della natura

La filosofia dello spirito

Lo spirito soggettivo

Lo spirito oggettivo

Lo spirito assoluto

A. Schopenhauer:

Le vicende biografiche e le opere

Le radici culturali del sistema

Il "velo di Maya"

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

Dolore, piacere e noia

L'illusione dell'amore

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico

Il rifiuto dell'ottimismo sociale

Il rifiuto dell'ottimismo storico

Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'asceti

S. Kierkegaard:

Le vicende biografiche e le opere

L'esistenza come possibilità e fede

Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del singolo

Gli stadi dell'esistenza

La vita estetica e la vita etica

La vita religiosa

L'angoscia

Disperazione e fede

La destra e la sinistra hegeliana:

Caratteri generali

Conservazione o distruzione della religione?

Legittimazione o critica dell'esistente?

L. Feuerbach :

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

Umanismo e filantropismo

K.Marx :

Vita e opere

Caratteristiche generali del marxismo

La critica del "misticismo logico" di Hegel

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Struttura e sovrastruttura

La dialettica della storia

Borghesia, proletariato e lotta di classe

Il capitale

F. Nietzsche

Vita e scritti. Filosofia e malattia

Il periodo giovanile

Tragedia e filosofia

Storia e vita

Il periodo "illuministico"

La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

Il superuomo

L'eterno ritorno

La "trasvalutazione dei valori"

La volontà di potenza

Il problema del nichilismo e del suo superamento

L'esistenzialismo

Caratteri generali

Lettura integrale di *Il mito di Sisifo* di Albert Camus

K. Jaspers

L'esistenza e le situazioni-limite

La trascendenza, lo scacco e la fede.

J. P. Sartre

Vita e scritti

Esistenza e libertà

Dalla "nausea" all' "impegno". *Essere e nulla*

Lecture critiche di Filosofia:

- ❖ *La missione del dotto* in J. G. Fichte, *La missione del dotto*, Mursia, Milano 1987.
- ❖ *L'oggetto della logica* in G. W. F. Hegel, *La scienza della logica*, Utet, Torino 1981.
- ❖ Passi scelti da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Newton Editori, Roma 2012.
- ❖ *O questo o quello, AUT-AUT !* in S. Kierkegaard, *Aut Aut*, Mondadori, Milano 1979.
- ❖ *Il seduttore: di desiderio in desiderio...* in S. Kierkegaard, *Don Giovanni*, Mondadori, Milano 1976.
- ❖ *L'amore coniugale come simbolo della vita etica* in S. Kierkegaard, *Considerazioni varie sul matrimonio*, Rizzoli, Milano 2001.

- ❖ *Il singolo davanti a Dio: paradosso e scandalo della religione cristiana* in S. Kierkegaard, *La malattia mortale*, Sansoni, Firenze 1972.
- ❖ Passi scelti da F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano 2002.
- ❖ Passi scelti da F. Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Adelphi, Milano 1999.
- ❖ Passi scelti da F. Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, Milano 2011.
- ❖ *L'annuncio di Zarathustra* in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Mursia, Milano 1985.
- ❖ *Il nichilismo estremo* in F. Nietzsche, *Frammenti postumi*, Adelphi, Milano 1971.
- ❖ *Tra abbandono e resistenza: il valore della situazione- limite* in K. Jaspers, *Filosofia*, Utet, Torino 1978.
- ❖ Passi scelti da J. P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Mursia, Milano 1946.
- ❖ Albert Camus, *Il mito di Sisifo*, Bompiani, Milano 1999.
- ❖ Lettura integrale dell'opera *Diario del seduttore* di Soren Kierkegaard

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Campo elettrico

Campi vettoriali e campi scalari. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Altri campi elettrici con particolari simmetrie.

Potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Deduzione del campo elettrico dal potenziale. Circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica

Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Problema generale dell'elettrostatica. Teorema di Coulomb. Capacità di un conduttore. Condensatore. Capacità di un condensatore. Campo elettrico e capacità di un condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo. Lavoro di carica di un condensatore. Densità di energia elettrica in un condensatore. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Corrente elettrica continua

Intensità di corrente elettrica. Generatore di tensione. Circuito elettrico. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Risoluzione di circuiti. Potenza elettrica. Effetto Joule. Forza elettromotrice.

Corrente elettrica nei metalli

Conduttori metallici. Seconda legge di Ohm. Resistività. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Superconduttori. Carica e scarica di un condensatore. Circuiti RC. Estrazione degli elettroni da un metallo. Elettronvolt. Effetto termoionico. Effetto fotoelettrico.

Fenomeni magnetici fondamentali

Forza magnetica e linee del campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Esperienze di Oersted, Faraday, Ampere. Legge di Ampere. Definizione dell'ampere e del coulomb. Intensità del campo magnetico. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Legge di Biot e Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Motore elettrico.

Campo magnetico

Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere. Ferromagnetismo. Magnetismo indotto.

Induzione elettromagnetica

Corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Autoinduzione. Induttanza. Induttanza di un solenoide. Energia e densità di energia del campo magnetico. Alternatore. Forza elettromotrice alternata. Corrente alternata. Valori efficaci. Elementi circuitali fondamentali in corrente alternata: circuito ohmico, circuito induttivo, circuito capacitivo. Circuito RLC. Trasformatore. Risparmio energetico. Acceleratori di particelle. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche Campo elettrico indotto. Circuitazione del campo elettrico indotto. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. Onde radio e microonde. Radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette. Raggi X e raggi gamma. Radio, cellulari e televisione.

Libro di testo: U. Amaldi, L'Amaldi per i licei scientifici, voll.2-3, Zanichelli.

Programma svolto di matematica

Classe 5 E

Anno scolastico 2018/2019

Modulo 1: funzioni Definizione. Classificazione. Funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone, inverse, composte, periodiche. Campo di esistenza.

Modulo 2: limiti di funzioni Topologia della retta. Limite finito per x che tende a un valore finito, per x che tende all'infinito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito, per x che tende all'infinito. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Calcolo di limiti. Gerarchia degli infiniti.

Modulo 3: funzioni continue Funzione continua in un punto, in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

Modulo 4: derivata di funzione Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Derivata e velocità di variazione. Equazione della retta tangente in un punto di una curva di data equazione. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di $f(x)^{g(x)}$. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hospital. Newton, Leibniz e il calcolo infinitesimale.

Modulo 5: massimi, minimi e flessi Funzioni crescenti e decrescenti. Condizione sufficiente affinché una funzione sia crescente o decrescente in un intervallo. Massimi e minimi relativi e assoluti. Ricerca dei massimi e minimi di una funzione. Problemi di massimo e di minimo. Concavità di una curva. Flessi. Ricerca dei flessi di una funzione. Asintoti di una funzione. Studio di funzioni. Grafici di una funzione e della sua derivata.

Modulo 6: integrali Integrale indefinito e sue proprietà. Integrazioni immediate. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula di Leibniz-Newton. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione, metodo dei gusci cilindrici, volume di un solido con il metodo delle sezioni. Lunghezza di un arco di curva. Area di una superficie di rotazione. Integrali impropri. Applicazioni alla fisica.

Modulo 7: equazioni differenziali Equazioni differenziali. Equazioni differenziali del primo ordine: problema di Cauchy, equazioni del tipo $y'=f(x)$, equazioni a variabili separabili, equazioni lineari. Equazioni differenziali di secondo ordine.

Modulo 8: geometria analitica nello spazio

Modulo 9: Probabilità e statistica cenni.

Libro di testo: Trifone-Bergamini-Barozzi Matematica.blu2.0 ED. Zanichelli

Docente
(Prof. Ragone Gennaro)

PROGRAMMA DI LATINO VE A.S. 2018/2019
PROF.SSA SCOGNAMIGLIO EMILIA

POTERE E CULTURA AI PRIMORDI DELL'IMPERO

28.1 *Verso l'autocrazia*

28.2 *L'opposizione senatoria e la cultura ufficiale*

28.5 *Le declamazioni*

STORIOGRAFI E POETI SOTTO LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

29.3 *La favolistica e Fedro*

Analisi delle opere

T7 *Il lupo e l'agnello (pag. 55)*

T9 *La volpe non ammette la sconfitta (pag. 56)*

T10 *I difetti altrui e i propri (pag. 57)*

SENECA

30.1 *La vita*

30.3 *I Dialogi*

30.4 *I trattati*

30.5 *Le Epistulae ad Lucilium*

30.6 *Le tragedie*

30.7 *Il Ludus de morte Claudii*

Analisi delle opere

T2 *La consolatio e gli elogi indiretti (pag. 84)*

T7 *Un fiducioso progetto pedagogico (pag. 91)*

PERSIO

31.1 *Una vita breve e raccolta*

31.2 *Le satire: contenuti e caratteri innovativi*

LUCANO

32.1 *La vita*

32.2 *Il Bellum civile (o Pharsalia)*

32.3 *I caratteri di un epos atipico*

32.4 *I protagonisti*

32.5 *Il ridimensionamento del divino*

PETRONIO

33.1 *Un'identità incerta*

33.2 *Un genere letterario composito*

33.3 *Il modello del romanzo ellenistico*

33.4 *Narrazione a blocchi e linee di continuità*

33.5 *L'eroe degradato*

33.6 *Ascendenze omeriche e virgiliane*

33.7 *I connotati stilistici*

33.8 *La questione del realismo*

33.9 *Petronio, un rivoluzionario?*

LA RESTAUZIONE POLITICA E CULTURALE

34.1 *Dalla dinastia giulio-claudia a quella flavia*

34.2 *L'allargamento della base sociale sotto i Flavi*

34.3 *La politica culturale dei Flavi*

QUINTILIANO

37.1 *La vita e gli scritti*

37.2 *L'Institutio oratoria*

37.3 *La pedagogia di Quintiliano*

37.4 *La problematica stilistica*

Analisi delle opere

T1 *Il padre, primo educatore (pag. 217)*

T7 *Il giudizio su Seneca (pag. 223)*

MARZIALE

38.1 *L'epigramma a Roma*

38.2 *Marziale: una vita da cliens*

38.3 *Gli epigrammi di Marziale*

L'IMPERO NELL'ETA' DI TRAIANO E DEGLI ANTONINI

39.1 *Fine della dinastia flavia*

39.2 *Traiano, l'optimus princeps*

39.3 *La politica culturale di Traiano*

39.4 *La felicitas temporum: luci ed ombre*

39.5 *I successori di Traiano*

GIOVENALE

40.1 *Una vita difficile*

40.2 *La satira di Giovenale*

40.3 *La seconda maniera*

40.4 *Lo stile*

TACITO

42.1 *La vita*

42.2 *L'Agricola*

42.3 *La Germania*

42.4 *Il Dialogus de oratoribus*

42.5 *Le Historiae*

42.6 *Gli Annales*

42.7 *Lo stile di Tacito*

42.8 *La tempra realistica*

APULEIO

45.1 *La vita e gli scritti*

45.2 *Le opere filosofiche e i Florida*

45.3 *L'Apologia*

45.4 *Le Metamorfosi*

45.5 *La tecnica narrativa*

LA NASCITA DELLA LETTERATURA CRISTIANA E L'APOLOGETICA

47.1 *L'universalismo e la penetrazione sociale*

47.2 *La portata rivoluzionaria del messaggio cristiano*

47.3 *Gli esordi della letteratura cristiana e la latinizzazione dei testi sacri*

SAN GIROLAMO

49.7 *La vita*

49.8 *Girolamo traduttore, esegeta e biografo*

49.9 *L'Epistolario*

SANT'AGOSTINO

50.1 *La vita come ricerca del vero*

50.3 *Le Confessioni*

50.4 *L'Epistolario e il culto dell'amicizia*

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2018/2019

5° Sez. E – Liceo Scientifico Tradizionale

Docente: Prof.ssa Ferrara Rosa

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Classe: 5° Sez. E

Libro di testo adottato: Il Cricco Di Teodoro- Itinerario nell'Arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Terza ed. Versione Rossa- Zanichelli

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA 1 Verso il crollo degli imperi centrali

- L'Art Nouveau. L'Architettura art nouveau. Antonio Gaudi: Casa Milà.
- Gustav Klimt : Giuditta I, II e le varie tipologie di ritratto. Il bacio.
- I Fauves e Henri Matisse: Donna con Cappello, La stanza rossa, La danza.
- L'Espressionismo. Il gruppo Die Brucke. Edvard Munch: La fanciulla malata. Il Grido.

UDA 2 L'inizio dell'arte contemporanea. Le avanguardie storiche

- Il Cubismo. Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica
- Braque: Ritratto di A. Vollard, Case all'Estaque, Violino e brocca.

UDA 3 La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)

- Il Futurismo e F. Tommaso Marinetti.
- Umberto Boccioni : Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.
- Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti.

- Antonio Sant'Elia: Le architetture impossibili, La Città nuova.
- Dall'Arte meccanica all'Aeropittura: Dottori, Primavera umbra, Il via.

UDA 4 Arte tra provocazione e sogno: Dada e Surrealismo

- Il Dadaismo. Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.
- L'Arte dell'inconscio: il Surrealismo.
- Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino.
- Salvatore Dali: Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.

UDA 5 Oltre la forma. L'Astrattismo

- Der Blaue Reiter. Franz Marc: I cavalli azzurri
- Vasilij Kandinskij: Improvvvisazioni, Composizione VI
- Mondrian e De Stijl: Gli alberi e Composizione in rosso, blu e giallo.
- Il Razionalismo in architettura, l'esperienza del Bauhaus.
- Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye.
- Architettura fascista: Giovanni Michelucci. La stazione di Firenze.

UDA 6 Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed Ecole de Paris

- Metafisica : Giorgio de Chirico, L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti.
- L'Ecole de Paris: Marc Chagall (Io e il mio villaggio, L'anniversario) e Amedeo Modigliani (Nudo disteso, I ritratti).

UDA 7 Dalla ricostruzione al Sessantotto

- Verso il Contemporaneo: Henry Moore (Figura giacente, Madre sdraiata e drappeggiata con bambino) e Alexander Calder (Four Directions, La Grande vitesse).
- L'Arte informale in Italia: Lucio Fontana, Concetto spaziale
- L'Espressionismo astratto in America: Jackson Pollock, Foresta incantata, Pali Blu
- Pop-Art: Andy Warhol (Marilyn), Roy Lichtenstein (Dipinto di una ragazza).

Programma di scienze classe 5 sez.E
liceo scientifico tradizionale

libri di testo:

- dal carbonio al biotech - ames E Brady Fred Senese Niccolò Taddei Helen Kreuzer Adrienne Massey - Zanichelli
- globo terrestre e la sua evoluzione ed, blu LDM - Lupia Palmieri Elvidio Parotto Maurizio, - Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA

TETTONICA DELLE PLACCHE

Prime teorie

i fondali marini

l'espansione degli oceani

la subduzione

limiti di placca convergenti - divergenti e trascorrenti

le pieghe

l'orogenesi

i moti convettivi

CHIMICA ORGANICA

la chimica del carbonio

isomeria e stereoisomeria

idrocarburi (alcani, alcheni, alchini)

cicloalcani

idrocarburi aromatici

alcoli ed eteri

aldeidi e chetoni

acidi carbossilici ed esteri

ammine e ammidi

polimeri

BIOCHIMICA

carboidrati

monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

lipidi

vitamine e ormoni

amminoacidi e proteine

gli enzimi

acidi nucleici (DNA; RNA; ATP; GTP)

I processi metabolici:

glicolisi, respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi.

le biotecnologie tradizionali e biotecnologie innovative

il DNA ricombinante e le diverse metodiche dell'ingegneria genetica

il controllo della glicemia

Il docente
prof. Giovanni D'Andrea

PROGRAMMA DI ITALIANO VE A.S. 2018/2019
PROF.SSA SCOGNAMIGLIO EMILIA

IL ROMANTICISMO:

La genesi filosofica e storica del Romanticismo

Aspetti negativi del Romanticismo

GIACOMO LEOPARDI:

La biografia. Il pensiero. Le opere.

Analisi dei seguenti testi:

A Silvia (pag 69 a 71)

La quiete dopo la tempesta (pag 83 a 85)

Alla luna (pag 63)

Il sabato del villaggio (pag 87 a 89).

L'ETÀ DEL REALISMO

GIOVANNI VERGA:

La biografia. Il pensiero. Le opere.

Analisi dei seguenti testi:

I Malavoglia (pag 19 e 20)

Rosso Malpelo (pag pag 49 a 59).

GIOVANNI PASCOLI:

La biografia, il pensiero. La poetica del "Fanciullino". Raccolte poetiche.

Analisi dei seguenti testi:

Due "impressioni", Il Lampo , Il Tuono (pag 167)

Temporale (pag 169)

X Agosto (pag 177).

Il fanciullo musico (pag 195 e 196).

GABRIELE D'ANNUNZIO:

La biografia. Il pensiero. Le opere.

Analisi dei seguenti testi:

Il piacere, Il ritratto di un esteta, L'incipit.

SVEVO:

La biografia. Il pensiero. Le opere.

Analisi dei seguenti testi:

La prefazione (pag 348 a 351)

L'ultima sigaretta (pag 352 a 357)

LUIGI PIRANDELLO:

La biografia. Il pensiero. Le opere.

Analisi del seguente testo:

La scoperta (pag 396 a 399).

L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI:

La biografia. Il pensiero. Le opere.

Analisi dei seguenti testi:

Veglia (pag 543)

Sono una creatura (pag 547),

San Martino del Carso (pag 553).

SALVATORE QUASIMODO:

La biografia. Il pensiero. Le opere.

Analisi dei seguenti testi:

Ed è subito sera (pag 585)

Uomo del mio tempo (pag 593).

DANTE ALIGHIERI:

La biografia e le opere.

LA DIVINA COMMEDIA: Paradiso: canti III - VI - XI - XVII.

Programma di Scienze motorie a.s. 2018/2019

Modulo 1: POTENZIAMENTO FISILOGICO

Sviluppo della capacità condizionali:

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

Sviluppo delle capacità coordinative

- destrezza
- equilibrio
- rapidità di movimento

Modulo 2: CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Sviluppo delle capacità percettivo-coordinativo-motorie

Sviluppo della corretta percezione delle variabili spazio-tempo

Sviluppo del senso ritmico-motorio

Modulo 3: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Pallavolo

- fondamentali individuali
- fondamentali di squadra
- regolamento tecnico

Pallacanestro

- fondamentali individuali
- fondamentali di squadra
- regolamento tecnico

Badminton, pelota, pallatamburello e tennis tavolo

Calcio e calcio tennis

Modulo 4: ACQUISIZIONE DI CULTURA SPORTIVA

Riflessioni ed approfondimenti su temi di natura etico-sportiva

Il fairplay

Lo sport come momento di aggregazione e recupero di disagi socio economico e culturale

Modulo 5: Il movimento come linguaggio ed espressione di sentimenti e affettività.

Modulo 6: PREVENZIONE INFORTUNI E TUTELA DELLA SALUTE

Conoscere lo strumento del movimento: il corpo

Le capacità motorie

Primo soccorso

La prevenzione

Le malattie a trasmissione sessuale

Norme di igiene personale

Il doping

Uso del tabacco, alcool e stimolanti

Le droghe

Educazione alla salute

Educazione alimentare - Anoressia e Bulimia

L'apparato locomotore. Paramorfismi e Dismorfismi

La respirazione

Efficienza fisica e l'allenamento sportivo